

AOSTA Un'azione di trasformazione sociale, che un passo alla volta cancella le discriminazioni, per fare strada alla conoscenza e alla sensibilizzazione. Con questa motivazione, il **Percorso Epilessia Valle d'Aosta** si è aggiudicato il 16° Premio regionale per il volontariato, scelto tra le 20 candidati e organizzato con il Csv VdA, il sostegno della sezione valdostana dell'Associazione Alpini, Lions Club Aosta Host, Aosta Mont-Blanc e Cervino e del Rotary Club Courmayeur-Valdigne.

Soddisfatto **Manuele Amateis**, presidente dell'Associazione italiana contro l'Epilessia Valle d'Aosta **Manuele Amateis**, ufficialmente nata lo scorso 2 febbraio e che si è già distinta per importanti traguardi.

«Il progetto da sviluppare si integra con il lavoro del Tavolo regionale per l'epilessia nato lo scorso luglio per l'elaborazione del Piano Diagnostico, Terapeutico e Assistenziale. Vogliamo individuare e informare le persone le persone con epilessia perché il Piano diventi anche inclusivo. Sono 650 in Valle, un numero significativo; se pensiamo che i minori sono almeno il 30% e la questione riguarda perciò anche i genitori, superiamo le mille persone che oggi, davanti all'epilessia, trovano solo muri. L'obiettivo del nostro percorso è proprio abbatterli. Nessuno deve restare escluso dalla conquista di certi diritti, dobbiamo lavorare per scacciare l'ombra che permea la patologia e che compromette la qualità della vita e delle persone. Chi non conosce o ignora, deve essere messo nelle condizioni di ca-

■ **VOLONTARIATO** Il Premio regionale al Percorso Epilessia VdA

«Abbattiamo quei muri»

Un progetto tra conoscenza e formazione: «dove c'è comprensione c'è inclusione»



pire. Dove c'è comprensione, c'è inclusione, di questo siamo convinti» spiega Amateis, che ha già pronta una brochure informativa da portare all'attenzione del Tavolo regionale ed è al lavoro con l'Università della Valle d'Aosta per delle azioni di formazione.

Gli altri progetti premiati

Pila per tutti è il progetto presentato dall'**Associazione valdostana Paraplegici** che propone cinque giornate di sci a Pila dedicate ai ragazzi con disabilità e agli atleti dello Sci Club Aosta per verificare l'accessibilità di piste e impianti, promuovere l'inclusione e il volontariato e redigere un report con proposte

migliorative.
Ponti di giovani, dalla Valle d'Aosta alla Sicilia, promosso dall'associazione **Memo-**

ria, Impegno Azione promuove uno scambio tra giovani valdostani e siciliani per trasformare la diversità in

un'occasione di crescita comune.
L'Ambulatorio medico-specialistico gratuito per citta-

dini valdostani non abbienti è il progetto presentato dall'**Associazione Diritto alla Salute** con l'obiettivo di offrire ai cittadini valdostani in condizioni di fragilità consulenze mediche, psicologiche e infermieristiche gratuite e rapide insieme a momenti di informazione e di formazione su salute e prevenzione.
Equilibrio: prendersi cura per curarsi proposto dall'**Associazione valdostana per la riabilitazione equestre sportiva** coinvolge le donne con tumore al seno, proponendo attività di cura e relazione con i cavalli per promuovere benessere, consapevolezza di sé e socialità.
SOS Speranza dell'**Associazione Volontari del Soccorso Grand-Paradis** propone eventi, incontri e attività formative per imparare a cogliere i primi segnali di malessere fisico e mentale e chiedere aiuto ai professionisti.
Nelle prossime settimane, *Gazzetta Matin* presenterà i singoli progetti nel dettaglio.

c.t.

SOLSTIZIO D'INVERNO

2050 anni sotto lo stesso Sole

AOSTA
2025